Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2875 del 11/10/2023

Stamani la cerimonia in Quirinale. Messo in luce il lavoro di coordinamento da parte del Trentino

Emergenza Covid, medaglia d’oro al valor civile alla Protezione civile

Il Dipartimento Protezione civile, foreste e fauna della Provincia autonoma di Trento era rappresentato dal dirigente generale Raffaele De Col oggi in Quirinale, dove il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha conferito la medaglia d’oro al valor civile al Servizio nazionale di Protezione civile per l’attività di coordinamento svolta in occasione dell’emergenza sanitaria da Covid-19. “Lo spirito di abnegazione e la professionalità che hanno contraddistinto le molteplici attività svolte dalle donne dagli uomini del Sistema di protezione civile, hanno visto nella Commissione Protezione civile in seno alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, coordinata da De Col, un fondamentale punto di riferimento che ha rappresentato un indubbio valore aggiunto in occasione dell'emergenza sanitaria” sono state le parole del capo della Protezione civile nazionale, Fabrizio Curcio.

Il presidente Mattarella, dopo aver reso omaggio alla Bandiera insignita, coadiuvato da Fabrizio Curcio, Capo del Dipartimento della Protezione civile, ha consegnato la medaglia.
“In occasione della diffusione sull'intero territorio nazionale del virus SARS-CoV-2 ed alla relativa dichiarazione di stato di emergenza - si legge nella motivazione del conferimento -, il Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, assicurava con proprio personale un costante, capillare ed efficace coordinamento delle componenti e delle strutture operative del servizio nazionale della Protezione civile, fornendo prova di ammirevole abnegazione ed alto senso dello Stato, assicurando la più idonea risposta organizzativa, logistica ed operativa, in termini di contrasto alla diffusione epidemiologica, consentendo il superamento della fase emergenziale e riscuotendo unanime riconoscenza e vivo apprezzamento da parte della comunità nazionale”.

(a.bg)